Lo scorso anno vinse Philip Götsch
L'altoatesino precedette Alessandro Sogne

Dopo la pausa forzata del 2020, causa Covid, il Challenge Internazionale della Montagna è tornato lo scorso anno, occasionalmente a fine agosto. La 35ª edizione della classica riservata ai grimpeur fu vinta dall'altoatesino della Unterthurner Brao Caffè Philip Götsch, che nelle fasi centrali della gara prese il largo assieme al compagno di squadra Alessandro Sogne e al veneto Andrea Calzà, quest'ultimo già vittorioso a Vason nel 2015.

La lotta per la vittoria fu appassionante, con una lunga serie di scatti e contro scatti nei chilometri conclusivi. Alla fine Calzà rimase ingabbiato nel gioco di squadra della Unterthurner Brao Caffè, che poi andò a siglare una splendida doppietta. Prima ci fu un attacco di Sogne, che non riuscì a prendere il largo. A quel punto, in contropiede, partì Götsch, che riuscì a guadagnare qualche metro e poi a fiaccare la resistenza di Calzà, costringendolo alla resa. Götsch, iscritto nella categoria Senior 2, si presentò tutto solo sul traguardo di Vason, impiegando 55'42" a coprire i 19 chilometri del percorso (media 20,47 km/h), tempo di circa due minuti più alto rispetto al record assoluto della manifestazione, siglato nel 2007 da Alessandro Magli (53'49").

Sul secondo gradino del podio, lo scorso anno, salì Alessandro Sogne, staccato di 56", con Andrea Calzà terzo a 1'10", seguito da Andrea Bais e Andrea Zamboni, quarto e quinto con un distacco di 2'52" e 3'11".

Per Sogne (56'38") ci fu anche il successo nella categoria Junior, mentre nelle altre categorie previste dal regolamento s'imposero Eric Chemelli del Team Lapierre (Debuttanti), Andrea Bais (Senior 1), Philip Götsch (Senior 2), Matteo Giovannini (Veterani 1), Diego Fenaroli (Veterani 2), Wolfang Hofmann (Gentleman 1), Giancarlo Bussola (Gentleman 2), Michele Niglia (Supergentleman 1) e Corrado Corradini (Supergentleman 2).

La prova femminile fu vinta da Annalisa Adami della Bici & Sport, prima in 1h18'20" e vittoriosa anche nella categoria Donne B, mentre nella Donne A la migliore fu Erika Bettinazzi del Team De Rosa Santini (1h26'48").